COMUNE DI

VALENZA

Deliberazione n. 06

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria di I convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. MODIFICA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2024/2026 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026

Il giorno 13 MARZO 2024, alle ore 21:20

si è riunito il Consiglio Comunale di Valenza in adunanza straordinaria di 1ª convocazione, in modalità mista tramite l'applicativo Consigli Cloud, ai sensi dell'art.46 *bis* del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, e in presenza, presso la Sala delle Adunanze sita nella Casa Comunale, nelle persone dei Signori:

	Cognome e nome	Presente	Assente
1	**ODDONE MAURIZIO**	**X**	
2	**BALLERINI LUCA**	**X**	
3	**BARBI LAURA**	**X**	
4	**BISSACCO MARCO**	**X**	
5	**BOCCARDI DANIELE**	**X**	
6	**CAPUZZO LAMPERTI GUIDO**	**X**	
7	**COMETTI TANIA**	**X**	
8	**COSTA ARIANNA**	**X**	
9	**DEANGELIS ALESSANDRO**	**X**	
10	**DI CARMELO SALVATORE**	**X**	
11	**GATTI GIUSEPPE**	**X**	
12	**GIORDANO MIRCO**	**X**	
13	**GRIVA MARIA MADDALENA**	**X**	
14	**LANZA ALBERTO**	**X**	
15	**MIAKIEVA VIKTORIA**	**X**	
16	**SPINELLI ANGELO**	**X**	
17	**VARONA DAVIDE**	**X**	
		Totale Presenti n. 17	**Totale Assenti n. 0**

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Paola Marcella CRESCENZI, garantendo le funzioni di cui all'art. 97 del TUEL, la quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Assume la Presidenza il Consigliere Angelo Spinelli il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, in fase istruttoria, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art. 49, 1 comma, i seguenti pareri:

in ordine alla regolarità tecnica:

Parere: Favorevole

La Dirigente del II Settore: F.to Dott.ssa Lorenza Monocchio

In ordine alla regolarità contabile:

Parere: Favorevole

La Dirigente del II Settore: F.to Dott.ssa Lorenza Monocchio

Relazionano l'oggetto gli Assessori Alessia Zaio e Luca Merlino.

Interviene il consigliere Capuzzo Lamperti.

Il consigliere Ballerini chiede la trascrizione integrale in delibera del suo intervento:

"Par*liamo proprio della Commissione: è stato trattato lunedì questo punto dopo essere stato pretrattato in una Commissione Commercio che ha visto la presenza dell'Assessore al Commercio che invece non ha avuto il piacere di partecipare alla Commissione Bilancio. Ricordo che è la commissione dedicata alla modifica dei regolamenti in materia di tributi e quindi giustamente va bene anche trattarla nella Commissione Commercio, sarebbe stato opportuno eventualmente fare una convocazione congiunta. Ho già chiarito il punto con la consigliera Barbi che è stata molto cortese nel comprendere quello che insomma andavo a dire e purtroppo non abbiamo invece avuto il piacere di avere l'Assessore Zaio nella Commissione Bilancio visto che essendo da quanto capito il promotore di questa proposta sarebbe stato opportuno insomma sentirla anche nella nostra commissione.*
Invito per le prossime volte gli Assessori un pochino più, diciamo, esperti in materia di gestione istituzionale, magari di coadiuvare la scelta e di portare le materie all'interno delle commissioni in modo un pochino più congruo a quello che è l'iter istituzionale. Detto questo ci troviamo a parlare di una correzione di una scelta fatta diverso tempo fa e che ricordiamo non è passata in Giunta, perché questo aumento di cui andiamo a discutere oggi è un aumento che in precedenza è stato un adeguamento Istat ed è stata una decisione esclusivamente di Giunta.
Oggi invece ci troviamo a discuterlo all'interno appunto del consiglio comunale proprio perché va a modificare un Regolamento e quindi poi ad avere un impatto sul Dup eccetera. Ho letto delle dichiarazioni sulla stampa abbastanza inquietanti, a parte le ultime anche di queste ore dove insomma leggo giustamente posizioni differenti che animano il rapporto e le relazioni democratiche all'interno della gestione appunto della cosa pubblica, però leggere che l'aumento fatto in precedenza è stato fatto esclusivamente come mera operazione di chiusura di bilancio, intanto un aumento di una tassa non può essere una mera chiusura di bilancio e in più credo che sia un'affermazione che va a mancare di rispetto a quello che è l'Assessore al Bilancio e in particolare alla Dirigente, a tutti gli uffici dei servizi finanziari perché credo che non lavorino così tanto un po' al toc e che chiudono i bilanci diciamo aumentando le tasse esclusivamente per far tornare i numeri e portare all'approvazione i bilanci. Quindi sarebbe anche opportuno che forse poi venissero alcune dichiarazioni ritrattate perché magari non sono passate magari nel modo adeguato come volevano passare. Parliamo di una riduzione che abbiamo detto va a cubare sul bilancio circa 18.000 euro. 18.000 euro che, quando si parla di una riduzione di un'imposta, chiaramente non credo che ci sia qualcuno che può essere contrario alla riduzione di un'imposta per una fascia di cittadini, o comunque di

operatori commerciali, che operano all'interno della nostra città e portano un servizio all'interno della nostra comunità. Da una parte mi chiedo alle volte quanto sia magari la scelta giusta quella di ridurre un pochino l'imposto, magari ragionare come amministrazione sul magari impegnare gli stessi soldi per dei progetti che possano migliorare la qualità del servizio e magari far stare meglio, chiamiamolo così, gli operatori commerciali ambulanti all'interno del nostro territorio, in modo da migliorarne l'afflusso delle persone e magari anche lo stare in Valenza in modo, diciamo più fruttuoso, affinché appunto le loro attività commerciali possano chiaramente essere più remunerative e chiaramente portare a un incremento di quello che poi è il servizio del nostro mercato, soprattutto del sabato. Una preoccupazione c'è, nel senso vediamo che 18.000 euro non sono tanti in un bilancio come quello di Valenza, però a vedere quella che è stata la variazione di bilancio che è andata dietro nel senso, come essendo meno 18.000 euro che entrano all'interno del nostro comune ipotetici, abbiamo visto quali sono stati i capitoli che sono stati toccati; è stato spulciato un pochino da tanti capitoli e questo, insomma, da chi è un pochino più avvezzo ai bilanci, è un segnale che comunque non c'è tanta possibilità di manovra. Nel senso, se ci fosse stata si sarebbero presi 18.000 euro che sono diciamo una cifra non così alta all'interno di un capitolo e si sarebbe messo a posto. Cito solamente alcune riduzioni che sono state fatte. Cioè questa riduzione ai commercianti ambulanti riduce un investimento di 1.500 euro a favore delle associazioni di Valenza, ad esempio. Riduce circa 2.000 euro di quello che viene impiegato per il trattamento delle zanzare; riduce circa 2.000 euro di quelle che sono le bonifiche ambientali, ad esempio relative all'asportazione di lasciti di amianto eccetera, toglie 1.000 euro a attività del teatro, 1.000 euro a attività legate al cimitero, poi ci sono circa 2.500 euro che sono forse avanzati ma speriamo che non nevichi perché sono state tolte al piano neve, ormai siamo già un pochino avanzati ma con questo tempo pazzerello mi auguro che non ci siano sorprese e poi da non avere diciamo risorse per poter fare lo sgombero neve. La cosa però che mi preme più dire, ripeto non ho nessun preconcetto particolare nel ridurre un'imposta, è cosa l'amministrazione pensa di fare verso gli altri commercianti. Gli altri commercianti intendo quelli che tutte le mattine nelle nostre vie alzano le saracinesche, pagano l'imposta relativa ad esempio alle insegne, pagano la Tari sul nostro territorio, pagano degli affitti chiaramente magari per la loro attività, pagano suolo pubblico se fanno eventi all'esterno, pagano l'IMU se sono proprietari all'interno appunto delle nostre città e quindi giornalmente e quindi non solamente magari un giorno alla settimana ma tutti i giorni alzano quella saracinesca e magari fanno anche giornate lavorando sei giorni su sette magari senza avere incassi sufficienti. E mi chiedo quali sono le proposte dell'amministrazione perché se andiamo a votare un aiuto ai commercianti ambulanti che, ripeto, non mi vede assolutamente contrario in linea di massima, vorrei che ci fosse scritto da qualche parte che viene stanziata una cifra anche per i commercianti valenzani che ripeto tutti i giorni tengono vive le nostre città e quindi ringraziamo gli ambulanti che il sabato sicuramente animano e creano un'atmosfera bellissima secondo me e ormai a cui siamo tutti abituati all'interno della nostra città ma poi c'è il lunedì, il martedì, il mercoledì, il giovedì, il venerdì, ci sono altre giornate che sono invece animate e sofferte dai commercianti non ambulanti che chiaramente hanno tantissime anche loro necessità ed esigenze e spesso faticano e vediamo che purtroppo ci sono talora delle chiusure e le attività commerciali sul nostro territorio diminuiscono. Altra cosa che mi sarebbe piaciuto capire, l'ho chiesto all'interno della commissione ma non ho capito, nel senso che non mi è stata data una risposta, in questa valutazione volevo capire cosa costa una giornata di mercato, nel senso abbiamo chiesti quanti sono i banchi e abbiamo avuto qualche problema ad avere la risposta. Abbiamo chiesto quanto costa la pulizia e non abbiamo avuto una risposta. Abbiamo chiesto quanto costa un vigile un giorno e non abbiamo avuto una risposta e quindi secondo me quando si va poi a toccare entrate e uscite almeno avere un'idea di cosa costa una giornata di mercato ma non, ripeto, per fare provvedimenti che vadano a penalizzare i commercianti e ambulanti ma perlomeno per avere le idee chiare di quello che è la spesa del Comune. Nessuno ha risposto. Abbiamo anche chiesto quali erano le differenze con i comuni vicini, nessuno. Quindi chiedo all'assessore Zaio se cortesemente almeno questa sera; probabilmente lei era l'unica detentrice di queste informazioni dal momento che poi ha fatto lei la scelta e la

proposta sostanzialmente di fare questa variazione, se ci può fornire queste informazioni e sono verso la fine dell'intervento chiedo altra cosa al dirigente - che mi sembra sia collegata la dottoressa Monocchio - se attualmente nel bilancio attuale ritiene che ci sia una copertura eventualmente per proporre degli interventi sostanziali e sostanziosi in favore dei commercianti non ambulanti, chiaramente col bilancio attuale. Grazie"

Seguono gli interventi dei consiglieri: Gatti, Miakieva, Deangelis, Griva, Varona, Boccardi, Di Carmelo, Giordano.

Intervengono il Sindaco Oddone, gli assessori Zaio e Merlino, la Dirigente Monocchio.

Si prosegue con le dichiarazioni di voto dei Capigruppo consiliari: il consigliere Ballerini chiede venga trascritta in delibera anche la dichiarazione di voto:

" N*on stiamo parlando di pro e contro il mercato ambulante, penso che siamo tutti a favore e condividiamo tutti, quindi senza strumentalizzazione, l'importanza sociale, economica, eccetera, che abbia la presenza del mercato all'interno della città, penso questo. E, per rispondere alla consigliera Griva, non si parla di nessuna competizione assolutamente. Quello che cercavo di spiegare è che bisogna cercare di dare le stesse possibilità a tutti perché, giustamente come è stato ricordato, il rappresentante - credo Zoccola - credo dei mercanti, degli ambulanti, ha avanzato una richiesta con una delegazione ed è stata chiesta una riduzione, è stata fatta una riduzione del trenta per cento. Mi chiedo quindi domani arriva la rappresentante, non so, della nostra associazione dove è presente anche la Barbi, magari con una richiesta dove si chiede la riduzione del trenta per cento sulle insegne del commercio. Gli ambulanti hanno chiesto il trenta per cento dell'occupazione pubblica e magari i commercianti che aprono e chiudono le saracinesche come avevamo detto potrebbero chiedere il trenta per cento di riduzione sull'insegna. A questo punto per coerenza dovremmo accordare anche questo se non fosse che la nostra ragioniera Capa ci ha detto che gli spazi di movimento al momento sono molto ristretti. Quindi Assessore al Commercio, se è stata contattata dagli ambulanti mi auguro che sarà contattata anche dagli altri commercianti che possano richiedere una riduzione di un tributo come può essere, io ho fatto un esempio questo dell'insegna che so che grava molto e è pesante, e quindi sicuramente spero che arrivi in questa modifica anche all'interno del consiglio comunale nuovamente e che si possa accordare anche a questi commercianti una riduzione. Avete parlato di interventi, il DUC certo c'è stato un contributo 110.000 euro ma, come abbiamo ricordato in commissione, c'erano diverse attività escluse, ricordiamo che c'è alcune non come codice ATECO non potevano rientrare nel finanziamento e alcuni commercianti magari in area anche un pochino più svantaggiate perché più periferiche non hanno più potuto diciamo usufruire di alcun beneficio. Ricordiamoci che, lo diciamo sempre, lo dite sempre anche voi, che si è vicini sempre agli ultimi quindi cerchiamo di essere veramente vicini agli ultimi. Detto questo, continuo a dire di evitare strumentalizzazioni, le riduzioni tributarie chiaramente sono ben volute, chiaramente bisogna avere la responsabilità e la trasparenza di dire che una riduzione di un tributo corrisponde a una minore entrata, una minore entrata corrisponde a una minore uscita e bisogna fare delle scelte. Assessore lei, Assessore Zaio, lei le sue scelte le ha fatte perché comunque tra le varie riduzioni abbiamo tolto circa un paio di mila euro alle proprio legate alle attività del rilancio del commercio e quindi sono soldi che togliamo agli altri commercianti? Boh forse ma giustamente come diceva l'assessore Merlino sono scelte politiche che con responsabilità uno può fare come si fa la scelta sulla piscina si spendono milioni di euro e magari non si fanno altre cose, sono scelte politiche ci si assume la*

responsabilità. Quello che chiedo è la stessa attenzione che questa sera diamo giustamente ripeto, e anticipo il voto che nel mio gruppo che sarà un voto nella misura sicuramente favorevole perché è una riduzione che va incontro, però vorrei la stessa attenzione anche per i commercianti di Valenza che come dicevo pagano la Tari pagano le insegne, pagano gli affitti, pagano gli IMU e tengono aperti non solamente nelle giornate in cui c'è il massimo guadagno ma tutti i giorni tenendo viva la nostra città. Il voto sarà favorevole e grazie."

Si prosegue con le dichiarazioni di voto, tutte favorevoli, dei Capigruppo consiliari Varona, Deangelis, Capuzzo Lamperti e Miakieva.

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, i commi 837-845, della L. 27.12.2019, n. 160 e s.m.i., disciplina, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinate ai mercati (Canone mercatale);
- il canone mercatale sostituisce, relativamente ai casi di occupazioni temporanee, anche i prelievi sui rifiuti di cui alle disposizioni della L. n. 147/2013 (Tari giornaliera);

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 23.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale;
- il regolamento in parola è stato successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 26.04.2022, esecutiva ai sensi di legge;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 16.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le tariffe del Canone mercatale per l'anno 2021;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 10.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le tariffe del Canone mercatale per l'anno 2022;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 23.02.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato un aggiornamento delle tariffe del Canone mercatale per l'anno 2023;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 36 in data 28.09.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione – DUP 2024-2026";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 56 in data 13.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione Nota di Aggiornamento al DUP 2024-2026";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 in data 13.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09-01-2024, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "Art. 169 D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 16-01-2024, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "I Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 (ART. 175, COMMA 4 del D.LGS. N. 267/2000)";

TENUTO CONTO che l'art. 1, commi 841 e 842 della Legge 160/2019 individua, rispettivamente, le tariffe base annuali e le tariffe base giornaliere per le occupazioni effettuate in occasione dei mercati, suddividendole a seconda della dimensione demografica del Comune;

PRECISATO che il Comune di Valenza rientra nella fascia dei Comuni con popolazione compresa tra i 10.000 e i 30.000 abitanti;

RICORDATO che, ai fini della determinazione delle tariffe del canone mercatale, concorrono diversi parametri, ed in particolare quelli di cui all'art. 52 del Regolamento per la disciplina del suddetto Canone;

DATO ATTO:

- che lo svolgimento del tradizionale mercato settimanale rappresenta, per l'Amministrazione, momento di coesione sociale sia per il territorio valenzano che per quelli limitrofi;
- del particolare momento economico che investe l'intero settore del commercio;

RAVVISATA pertanto la volontà dell'Amministrazione di rimodulare in diminuzione il Canone mercatale per rispondere all'esigenza di preservare e valorizzare il servizio reso alla cittadinanza, come da apposito atto di indirizzo emanato dalla Giunta comunale in data 28.02.2024 all'interno del quale si demandano all'ufficio tributi gli atti conseguenti, impregiudicati gli equilibri di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448, il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000 e fatta salva la specifica disciplina normativa in materia di Tassa Rifiuti di cui all'art. 3, comma 5quienquies del D.L. 22/2021, ha previsto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei servizi pubblici, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 che ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali;

RICHIAMATO il comma 843 dell'art. 1 della Legge 160/2019, il quale prevede che i Comuni applicano una riduzione del canone mercatale dal 30 al 40 per cento;

RITENUTO pertanto opportuno, nelle more della opportuna e necessaria revisione del piano mercatale con riferimento sia agli spazi occupati che con riferimento alle concessioni, esplicitare la rimodulazione del canone mercatale prevedendo una riduzione del 30% con conseguente modifica dell'art 55 del vigente regolamento;

ESAMINATA la proposta di modifica del succitato art. 55 allegata sub A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, il presente provvedimento comporta modifica alla nota di aggiornamento al DUP approvata con deliberazione consiliare n. 56/2023;

DATO ATTO inoltre che:

- il mancato gettito di cui alla sopracitata riduzione comporta un minore introito pari ad € 18.690,00 e che, pertanto si rende necessario apportare l'opportuna variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, come da allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- con le suddette variazioni permangono gli equilibri di Bilancio Finanziario 2024-2026 ai sensi di quanto previsto dall'art.193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e commi da 819 a 826 della legge di stabilità 2019;
- gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa garantiscono un fondo di cassa finale non negativo, ai sensi dell'art.162, comma 6, e dell'art.175 del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO sulla presente deliberazione il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, prot. n. 5240 in data 11.03.2024, come risultante dall'Allegato C al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la Commissione competente ha esaminato il presente provvedimento in data 11-03-2024;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dalla Dirigente del Settore Finanziario;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge n. 213 del 30.12.2023 (Legge di Bilancio per l'anno 2024);
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 23.02.2021, esecutiva ai sensi di legge;

Esprimendo il voto in modalità elettronica, CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI N. 17 (Oddone, Ballerini, Barbi, Bissacco, Boccardi, Capuzzo Lamperti, Cometti, Costa, Deangelis, Di Carmelo, Gatti, Giordano, Griva, Lanza, Miakieva, Spinelli, Varona), su n. 17 presenti e votanti e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI APPROVARE, nelle more dell'opportuna e necessaria revisione del piano mercatale con riferimento sia agli spazi occupati che con riferimento alle concessioni, la modifica dell'art 55 del vigente Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale, nel testo allegato sub A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, comportante una riduzione pari al 30% del canone mercatale;

3. DI DARE ATTO:
    a. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 108, comma 6, del vigente Statuto comunale la presente modifica regolamentare è soggetta a duplice pubblicazione all'Albo Pretorio: una prima, che segue dopo l'adozione della deliberazione approvativa, in conformità dell'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000; una seconda da effettuarsi per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva;

b. che la presente modifica regolamentare, ad intervenuta esecutività, sarà pubblicata, a cura del competente Settore Finanziario, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di primo livello disposizioni generali, sottosezione di secondo livello atti generali, in conformità a quanto previsto dall'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
c. la presente modifica regolamentare, nel testo allegato sub A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avrà efficacia dal 1° gennaio 2024 in base a quanto disposto dall'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448;

4. DI APPROVARE la variazione al bilancio finanziario di previsione 2024/2026, come risultante da allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento comporta modifica alla nota di aggiornamento al DUP approvata con deliberazione consigliare n. 56/2023;

6. DI DARE ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, acquisito al protocollo n. 5420 dell'11.03.2024 come risultante dall'allegato C) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

7. DI DARE ATTO altresì, che, alla luce delle suddette variazioni, gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2024/2026 sono tali da garantire il permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi di quanto prescritto dall'art.193 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e commi da 819 a 826 della legge di stabilità 2019;

Dopodiché,

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Esprimendo il voto in modalità elettronica, CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI N. 17 (Oddone, Ballerini, Barbi, Bissacco, Boccardi, Capuzzo Lamperti, Cometti, Costa, Deangelis, Di Carmelo, Gatti, Giordano, Griva, Lanza, Miakieva, Spinelli, Varona), su n. 17 presenti e votanti e proclamati dal Presidente,

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n.267/2000, stante la necessità di emettere gli avvisi di pagamento relativi al canone mercatale 2024.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Angelo SPINELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Paola Marcella CRESCENZI

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 25.03.2024 per gg. 15

Valenza, 25.03.2024

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Paola Marcella CRESCENZI

La presente Deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134 - comma 3 - D. Lgs. 267/2000)

Valenza,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Paola Marcella CRESCENZI